

Il rendiconto armonizzato: FAQ - bis

7 marzo 2016
Dr. Nicola Rebecchi



Riaccertamento ordinario

il riaccertamento ordinario del responsabile va sempre fatto al 28, anzi 29, febbraio??

*Non c'è un termine di legge ma il riaccertamento è propedeutico al rendiconto ed è unico, non sono ammessi riaccertamenti successivi. Si adotta con **delibera di giunta comunale** previa acquisizione del parere dell'organo di revisione*

f Reimputazione residui attivi

Se rateizzo successivamente un credito che ho a residuo, questo spostamento in avanti genererà disavanzo nell'anno passato e maggiori risorse nel nuovo bilancio a cui imputo l'entrata. Non incide sul FPV?

i residui attivi da fondi regionali e da mutui cassa dd pp ante 2014 non utilizzati posso tenerli come residui sena passare da fpv?

La reimputazione di residui attivi non correlati riduce il risultato di amministrazione. La conservazione dei residui attivi non comporta la costituzione dell'FPV-Questo si utilizza per reimputare le spese.

L'IMU in autoliquidazione si accerta per cassa.



Reimputazione residui passivi (segue)

Ma tutti gli impegni di fine anno 2015 che dovevano essere registrati come pluriennali che fine fanno? Girano a fondo come "sopravvenuti" oppure facciamo oggi un atto riepilogativo per riprendere gli impegni nel 2016 finanziati con risorse 2016? O altro?

Solo le spese per le quali è possibile la costituzione dell'FPV (personale, legali, da entrate vincolate, fatto sopravvenuto, variazione cronoprogramma) «girano» tramite FPV, gli altri impegni vanno cancellati e reimputati sul bilancio pluriennale.



Reimputazione residui passivi 2

La reimputazione di residui passivi già riaccertati presuppone la costituzione di un nuovo fpv, se non si reimputa in modo correlato la stessa entrata. E' necessario a tal fine, per la variazione di bilancio, prevedere per l'esercizio in chiusura il capitolo di spesa di FPV.

Se non ci sono le condizioni per reimputare con FPV si reimputa cancellando l'impegno nell'esercizio in chiusura e si assume su quello della competenza, con l'utilizzo di nuove risorse.

Si conservano a residuo le somme per SAL ricevuti, prestazioni eseguite e beni consegnati.

f Residui correlati

Entrata da contributo c/capitale non incassata nel 2015, ma spesa da investimento completamente pagata. Cosa succede all'accertamento di entrata?

Entrate accertate nel 2015 per finanziamento regionale concesso, procedura di gara attivate nel 2015: le obbligazioni giuridiche in scadenza nel 2016 sono coperte da FPV oppure da AVANZO VINCOLATO?

contributi a rendicontazione da enti pubblici: nel 2015 ho ricevuto un acconto ma la spesa non è stata attivata

L'entrata va mantenuta a residuo, poiché, per i contributi a rendicontazione, l'entrata è esigibile in relazione all'esigibilità della spesa.

Si procede, se già non stanziato correttamente, alla reimputazione di residui attivi e passivi correlati.

Se si sono incassati acconti sul contributo e non si è avviata la procedura di gara (opere pubbliche) la somma confluisce in avanzo vincolato.

fi **Canoni/ruoli**

La bollettazione a saldo dell'esercizio 2015 emesso nel 2016: le entrate sono accertate al 2015 o al 2016?

Gli importi per eventuali conguagli di spesa (ad es. per utenza elettrica) vanno mantenuti a residuo passivo?

le entrate derivanti da ruolo (acquedotto) approvato nel 2015 ma con scadenza del pagamento nel 2016, in quale anno vanno imputate?

Si ritiene che i conguagli per le fatture relative alle utenze possano essere conservati a residuo se fatturati entro il riaccertamento ordinario. Qualora non fatturati entro tale data, saranno imputati all'esercizio in cui sono definiti.



Ruoli anni precedenti 2015

Come trattare gli incassi dei ruoli relativi agli anni precedenti al 2015? In che modo saranno spendibili?

Accertamenti ICI anno 2012 non riscossi che però sono stati mandati a ruolo coattivo si possono continuare a mantenere a residuo?

Le entrate accertate per cassa fino al 31.12.2014 continuano ad essere accertate per cassa. Le entrate accertate per l'evasione da ICI ed IMU sono conservate, se già accertate per competenza negli anni precedenti, fatto salvo l'accantonamento a FCDE

fi Spese legali

Le spese legali mantenute a residui per cause concluse e non pagati?

Come reimputare le spese legali correttamente non conoscendo i tempi di conclusione delle cause?

come fare per residui attivi 2011 da sentenze a favore dell'ente ?

quota accantonata di avanzo per spese legali e contenzioso: spese legali in caso di soccombenza ed eventuali risarcimenti emergenti? che relazione con il fondo rischi? le spese legali per patrocinio dovrebbero essere già impegnate e verificate come congrue nella dotazione di spesa pertinente

un residuo passivo ante 2015 per incarico legale re-imputato al 2015 e non pagato viene conservata o residuo 2015 o può essere nuovamente re-imputato al 2016?
(segue)

fi Spese legali (segue)

Le spese per i legali esterni, anche quelle reimputate in sede di riaccertamento straordinario, se non esigibili al termine dell'esercizio vengono reimputate attraverso l'FPV all'anno successivo.

L'accantonamento a FCDE può essere, in base ad una valutazione dell'ente, opportunamente adeguato per garantire dal rischio di difficile esigibilità. In alternativa è possibile lo stralcio dei residui attivi con contestuale riduzione dell'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Il fondo rischi per il contenzioso è finalizzato alla copertura del rischio di soccombenza e di condanne di pagamento di spese legali (della controparte) nonché di indennità risarcitorie, ecc.

Le spese per i legali esterni vanno reimputate tramite FPV fino alla loro definitiva esigibilità

fi Spese del personale

Le spese relative al salario accessorio liquidate nell'esercizio successivo al quale si riferiscono sono imputate (e stanziare) nell'esercizio di liquidazione. Lo stanziamento e l'imputazione (o la reimputazione in caso non fossero state stanziare) avviene attraverso l'FPV se viene sottoscritta l'intesa annua entro il 31/12 dell'esercizio di riferimento. In assenza di intesa sottoscritta, le predette somme confluiscono in avanzo vincolato se viene costituito il fondo con determinazione o deliberazione.

L'organo di revisione certifica le relazioni tecnico finanziarie ed illustrative che accompagnano l'intesa annua e i contratti integrativi.

(segue)

fi Spese del personale (segue)

Ai fini del computo della spesa del personale relativa al comma 557 o 562 della l. 296/20016 o per il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, si prendono in considerazione le spese di personale esigibili nell'anno che comprendono quelle reimputate da esercizi precedenti ed escludono quelle rinviate agli esercizi successivi.

La reimputazione della spesa del personale, non stanziata con il bilancio di previsione, può essere fatta anche con riaccertamento parziale o ordinario. A tal fine, si procede nell'esercizio in chiusura, anche in esercizio provvisorio, con variazione di bilancio, a ridurre gli stanziamenti di spesa esigibili a favore degli stanziamenti di spesa di FPV correlati. Nel bilancio di previsione si provvede all'iscrizione dell'fpv di entrata e della correlata spesa esigibile reimputata.

La costituzione dell'FPV per le spese di personale riguarda anche i contributi previdenziali e l'IRAP

fi **Spese del personale (segue)**

con il riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2015 compensi per la progettazione previsti nei fondi di anni precedenti. Ad oggi invece non è ancora maturato il diritto all'attribuzione del compenso. Come dobbiamo comportarci in sede di riaccertamento 2015?

L'esigibilità della progettazione è collegata alla prestazione: a titolo 2' la spesa è conservata tra i residui. Il compenso sarà erogato al titolo 1' con giroconto esigibile con la liquidazione del compenso da parte del segretario comunale.

fi Credito IVA

il credito IVA riportato in dichiarazione e nel conto del patrimonio può essere mantenuto a residui?

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA.

fi Schemi di rendiconto

Gli enti non sperimentatori approvano il rendiconto con gli schemi autorizzatori del DPR 194/1996 e, a fini conoscitivi, con gli schemi allegati al Dlgs 118/11. I risultati di amministrazioni nei due schemi sono differenti a causa del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015.

La mancata approvazione del rendiconto di gestione comporta lo scioglimento del consiglio comunale.

Il riaccertamento ordinario è distinto e precede l'approvazione da parte della giunta della proposta di rendiconto.



Contabilità economico patrimoniale

Il rinvio all'anno 2017 della contabilità economico patrimoniale relativa all'armonizzazione contabile è possibile solo per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

I Comuni fino a 3.000 abitanti, che abbiano optato per il rinvio della contabilità economica sono tenuti alla redazione del solo conto del patrimonio (art. , c. 164, l. 266/2005).

(segue)



Contabilità economico patrimoniale (segue)

I comuni non sperimentatori che hanno rinviato la contabilità economico patrimoniale “armonizzata” sono tenuti alla compilazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e dello stato patrimoniale allegati al rendiconto con gli schemi autorizzatori del dpr 194/96.

Il prospetto di conciliazione e il conto economico e patrimoniale sono redatti secondo la disciplina dei previgenti PCEL (n. 3 rendiconto)

Si ritiene che il rinvio debba essere approvato dall'organo consigliare entro il termine dell'esercizio.

fi Accantonamenti

il 10% delle alienazioni destinate ad estinzione del debito così come stabilito dalla vigente normativa vanno tra gli accantonamenti? Oppure in caso di alienazioni la quota del 10% da riversare allo Stato è da vincolare sul risultato di amministrazione?

L'ACCANTONAMENTO PER LE BARRIERE E IL CULTO SONO VINCOLI O ACCANTONAMENTI?

Il comma 5 dell'art. 7 del dl 78/15 destina, prioritariamente, il 10% dei proventi della vendita di immobili degli enti territoriali a riduzione del debito degli stessi enti e non di quello statale. Si ritiene che tale quota possa essere destinata agli investimenti

La quota non impegnata per contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche confluisce nell'avanzo vincolato, quella per il culto nella quota destinata agli investimenti.

(segue)

fi Accantonamenti (segue)

Ma l'applicazione poi delle quote accantonate di avanzo rende più difficile il raggiungimento del pareggio di bilancio, giusto?

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione (vincolato, accantonato, destinato e libero) sconta i limiti dei nuovi equilibri di competenza tra entrate e spese finali.

mi accorgo di un rischio per contenzioso a fine anno posso accantonare in avanzo una somma senza avere stanziato precedentemente la spesa in bilancio?

Non è corretto effettuare gli accantonamenti a rendiconto senza «passare» dal bilancio di previsione, ma, in ossequio al principio di prudenza e previa verifica dell'organo di revisione si ritiene possibile accantonare ulteriori quote del risultato libero

f Sanzioni codice strada

Le sanzioni al Codice della Strada sono destinate o vincolate? La quota di competenza della provincia può essere considerata destinata anche in presenza del vincolo di legge per evitare di spezzare accertamenti e reversali e risultato di amministrazione?

Quota proventi da autovelox destinata a provincia, quota alienazione immobili da destinare ad estinzione anticipata mutui (non effettuata nel 2015 perché importo bassissimo), in quale parte dell'avanzo confluiscono? Vincoli o accantonamenti?

Si ritiene che la quota delle sanzioni della provincia sia una quota vincolata e non destinata del risultato di amministrazione. Occorre prudenzialmente vincolare l'avanzo anche per le annualità precedenti. Non è possibile conservare le somme a residuo in assenza del decreto attuativo.

La quota del 50 % delle sanzioni al codice della strada è quota destinata agli investimenti, per la quota destinata agli investimenti e vincolata per le destinazioni alla parte corrente.

fi Siope

Quale rilevanza avrà quest'anno la corrispondenza o meno dei dati Siope?

Il prospetto va allegato al rendiconto di gestione ed è necessario garantire la congruità dei dati SIOPE rispetto a quelli del tesoriere rilevati nel sistema nazionale.

Partecipate

Per un'associazione sportiva "partecipata" dal comune va inserita nella verifica crediti /debiti?

Ente strumentale è anche l'azienda servizi alla persona?

Le associazioni e le ASP rientrano tra gli enti strumentali



Vincolo Iva su investimenti finanziati da debito

IVA su investimenti da mutui: di che cosa si tratta?

Il credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti e va vincolata una quota del risultato di amministrazione, pari al credito IVA in oggetto, alla realizzazione di investimenti

fi Riclassificazione residui

Dovendo procedere alla riclassificazione di alcuni residui, si chiede se è corretto procedere all'operazione all'interno della delibera di Giunta inerente il riaccertamento ordinario degli stessi dando atto che tale operazione, in deroga al riaccertamento a valuta 31/12/2015, acquista validità a far data dal 1/1/2016 così da mantenere coerenza tra i residui iniziali e finali dell'esercizio 2015?

Si conferma: la riclassificazione dei residui va operata in sede di riaccertamento ordinario. Non modifica i residui finali al 31.12.2015 ma quelli iniziali all'1/1/2016.

E' possibile, previa verifica del software gestionale, reimputare i residui attivi da mutui (tutti, non solo i nuovi) come depositi bancari

f **Variazione di esigibilità (segue)**

ma se mi trovi in esercizio provvisorio la variazione di esigibilità deve essere fatta dalla Giunta o basta la determina del responsabile finanziario ?

anticipazione al 2016 di impegni reimputati con il riacertamento straordinario al 2018 ovvero al 2017 . Posso farlo con Determina di variazione del Dirigente Finanziario non essendo regolamentato dal regolamento di contabilità?

La variazione di esigibilità è possibile anche in esercizio provvisorio, con determina del responsabile del servizio finanziario, ma non può variare il bilancio dell'esercizio in chiusura.

Le variazioni di esigibilità non necessitano di prese d'atto ma di comunicazione trimestrale alla giunta.

f **Variazione di esigibilità**

l'UTC comunica modifica cronoprogramma di un'opera pubblica iscritta nel 2015 con attivazione fino al 2016 e 2017. La variazione è per esigibilità totale nel 2016. Questa variazione è possibile farla ora? Con delibera di giunta e parere revisore?

La variazione di esigibilità andava fatta nell'anno 2015. Alla data odierna è possibile il riaccertamento parziale, esclusivamente per il pagamento dell'obbligazione giuridica, o il riaccertamento ordinario.

f FCDE (segue)

Per le entrate, per le quali ho previsto in sede di previsione l'accantonamento al FCDE e che negli anni precedenti erano state accertate per cassa, non avendo quindi dei residui da tenere in considerazione per la determinazione delle medie di cui sopra, è possibile tenere in considerazione i dati extracontabili?

Non è necessario, ma è opportuno per tenere conto degli effetti del passaggio ad un accertamento di competenza. Anche per nuove entrate occorre una valutazione su stime extracontabili

fi FCDE 2

Fcde rendiconto 2014= 9000 euro Fcde bilancio 2015 =7600 euro.

Se, ora, rifacendo i calcoli per l'fcde del rendiconto 2015 ottengo un fcde di 16mila euro, è corretto dire che è già congruo la somma tra fcde rend 2014+fcde bilancio 2015 è 16.600 euro?

Credito >3 anni si cancella, credito>5 anni è prescritto e quindi va cancellato. L'fcde va diminuito di tutto il credito che si cancella o solo della quota percentuale (36% l'anno scorso) che aveva accantonato?

Nel primo caso otteniamo che, effettuata la verifica ordinaria, abbiamo un possibile svincolo del fondo, che confluisce nell'avanzo libero eventualmente applicabile al bilancio di previsione per finanziare FCDE

La prescrizione (ordinaria o abbreviata) va sempre verificata. Si toglie nella verifica di congruità in entrambi i metodi. Con il metodo graduale, si toglie dall'fcde a rendiconto

f **Equilibri (segue)**

Sto predisponendo il rendiconto 2015 e mi trovo a determinare gli equilibri. Ai primi tre titoli delle entrate devo sommare il F.P.V. iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 oppure quello che è andato a finanziare degli impegni effettivi 2015? Nella parte spesa inoltre devo togliere tutto il F.P.V. corrente che si è determinato in spesa?

Per la verifica degli equilibri a rendiconto si considerano, distintamente, per la parte corrente ed investimenti, sia l'fpv di entrata iscritto dopo il riaccertamento straordinario che l'fpv di spesa finale risultante dal rendiconto di gestione.

(segue)

f Equilibri

A cosa incorre un Comune con popolazione inferiore a 1.000 ab. che non rispetta l'equilibrio di competenza 2015, a causa del riaccertamento dei residui attivi?

Il mancato rispetto degli equilibri a rendiconto (2015) non è sanzionato se viene rispettato il patto di stabilità. In caso di disavanzo, si provvederà ad applicare lo stesso al bilancio di previsione.

Il FPV che deriva da mutuo può essere conteggiato in entrata nel conteggio degli equilibri di bilancio 2016?

L'fpv finanziato da mutui e prestiti non rileva tra le entrate (e le spese) dei nuovi saldi di competenza tra entrate e spese finali.

Grazie per l'attenzione

Nicola Rebecchi

e-mail (*nicola.rebecchi@gmail.com*)

**I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it/formazione**



@Formazioneifel



Facebook



Youtube